

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL CONSIGLIO GENERALE
NELLA RIUNIONE DEL 24 LUGLIO 2019

IL CONSIGLIO GENERALE

“Vista la nota della Direzione Centrale Analisi Strategica per le Politiche del Gruppo del 23 luglio 2019 e preso atto di quanto ivi riportato; tenuto conto, in particolare, che l’ACI detiene allo stato il 75% del capitale sociale della Società S.I.A.S. SpA, a seguito delle deliberazioni adottate nelle sedute del 31 gennaio 2017 e del 6 marzo 2017 nell’ambito degli adempimenti connessi all’organizzazione, da parte dell’Ente, del Gran Premio d’Italia di Formula 1 presso l’Autodromo di Monza, in attuazione dell’art.1, comma 341, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016); tenuto conto, altresì, che è in corso di perfezionamento l’acquisizione da parte dell’ACI di un’ulteriore quota del 15% del capitale sociale della SIAS, giusta deliberazione del 20 giugno 2019; preso atto che la SIAS è attualmente concessionaria del citato impianto sportivo, in forza della convenzione del 3 luglio 2009 dalla medesima stipulata con i Comuni di Monza e Milano, all’epoca Enti proprietari dell’Autodromo, convenzione successivamente trasferita al “Consorzio Villa Reale e Parco di Monza”, costituito tra gli stessi Comuni di Monza e di Milano, la Regione Lombardia ed il Ministero dei Beni e le Attività Culturali; tenuto conto che la convenzione in parola, la cui scadenza è fissata al 31 dicembre 2026, è stata all’epoca stipulata sul presupposto che la SIAS, per effetto del contratto a suo tempo dalla medesima Società direttamente sottoscritto con la Formula One Administration – FOA Ltd, relativo ai diritti di promozione del Gran Premio d’Italia di Formula 1, fosse l’unico soggetto in grado di garantire il migliore utilizzo dell’impianto e di assicurare allo stesso il rilievo storicamente rivestito a livello nazionale ed internazionale; preso atto che la stessa convenzione prevede taluni obblighi in capo alla Società concessionaria, pattuiti nel contesto di riferimento dell’epoca che vedeva il riconoscimento al Promotore del Campionato del Mondo di Formula 1 di una fee annuale per l’organizzazione della citata manifestazione sportiva per un importo nettamente inferiore rispetto a quello attuale, obblighi che, conseguentemente, risultano allo stato non più attuali ed integralmente sostenibili; considerato in proposito che, a partire dal 2017, in ragione del considerevole incremento dei predetti diritti ed al fine di garantire la prosecuzione dell’evento senza soluzione di continuità, in attuazione dell’art.1, comma 341, della citata legge 28 dicembre 2015 n. 208, l’ACI è subentrato alla SIAS nella sottoscrizione del contratto con il Promotore del Campionato del Mondo di Formula 1 per l’organizzazione del Gran Premio d’Italia di Formula 1 per il triennio 2017-2019; tenuto conto che con l’edizione 2019 verrà a scadenza il contratto con il quale l’ACI ha affidato alla SIAS i servizi tecnico-sportivi connessi allo svolgimento della manifestazione, autorizzato con deliberazione del 6 marzo 2017; preso atto della deliberazione adottata nella riunione del 29 aprile 2019, con la quale, in previsione dell’imminente scadenza del contratto in essere ed allo scopo di assicurare la prosecuzione dello svolgimento del Gran Premio di Formula 1 di Monza, sono state approvate le condizioni di massima per la stipula del nuovo contratto tra

l'ACI ed il citato Promotore per l'organizzazione della manifestazione sportiva per il quinquennio 2020 – 2024, con conferimento di mandato al Presidente per la relativa definizione e sottoscrizione; tenuto conto, in particolare, di quanto rappresentato dalla Direzione Centrale Analisi Strategica per le Politiche del Gruppo, sulla base di apposito parere legale richiesto, in ordine al fatto che la richiamata concessione tra la Società SIAS ed il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza deve intendersi allo stato risolta di diritto, in applicazione dell'art. 14.2 dell'atto di concessione medesimo, non essendo più la SIAS in grado di garantire l'effettuazione presso l'Autodromo di Monza del Gran Premio di Formula 1 o di manifestazione equipollente di livello internazionale, in quanto non più parte dei rapporti contrattuali con il Promotore del Campionato del Mondo di Formula 1 e non più titolare del contratto di servizi con ACI che cesserà alla conclusione dell'edizione 2019 del Gran Premio di Formula 1 ritenuto, in relazione a quanto sopra, che l'ACI, quale Federazione sportiva nazionale riconosciuta dalla FIA, come tale titolare del diritto di organizzare il Gran Premio d'Italia di Formula 1 ed in considerazione dell'imminente stipula del nuovo contratto con il Promotore del Campionato del Mondo per il citato quinquennio 2020 – 2024, si configura quale unico soggetto legittimato a stipulare direttamente la convenzione per l'affidamento in concessione delle aree e dei fabbricati costituenti l'Autodromo Nazionale di Monza; considerato che il rinnovo della convenzione in parola è funzionale al mantenimento del Gran Premio d'Italia di Formula 1 presso l'Autodromo di Monza, in ossequio alle richiamate previsioni normative, ed al rinnovo del contratto per l'utilizzo dei diritti di promozione del Gran Premio in corso di definizione; ritenuto peraltro, in tale contesto, di procedere ad una parziale revisione delle condizioni della vigente convenzione, che tenga conto del mutato e più difficile contesto di riferimento rispetto a quello in essere al 2009, pur in linea di continuità del rapporto concessorio; ravvisata inoltre la necessità di assicurare, nell'ambito della convenzione e secondo le modalità che potranno essere successivamente stabilite, il riconoscimento del ruolo storicamente svolto dall'Automobile Club di Milano, in linea con le sue finalità istituzionali, in relazione alla gestione dell'Autodromo ed allo svolgimento del Gran Premio d'Italia di Formula 1; preso atto delle condizioni di massima alle quali conformare la stipula della convenzione medesima, come rappresentate nella citata nota del 23 luglio 2019 della Direzione Analisi Strategica per le Politiche di Gruppo; **conferisce mandato al Presidente** per la definizione e la sottoscrizione della convenzione tra l'ACI ed il "Consorzio Villa Reale e Parco di Monza" per l'affidamento in concessione delle aree e dei fabbricati costituenti l'Autodromo Nazionale di Monza e delle relative pertinenze alle seguenti condizioni di massima, con facoltà di definire eventuali ulteriori e diverse clausole migliorative nell'interesse dell'Ente: - durata massima di anni 20; - riconoscimento al Consorzio di un canone di concessione per l'importo massimo di €900.000 annui, rivalutabile in ragione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo; - esecuzione, a carico dell'ACI, degli interventi manutentivi ordinari e straordinari dell'impianto; - disponibilità dell'Ente a finanziare le opere relative al mantenimento dei necessari livelli di sicurezza all'interno dell'Autodromo, fermi restando, in proposito, gli obblighi a carico degli altri soggetti pubblici interessati;".